



Decreto Presidente Giunta n. 217 del 29/10/2015

Dipartimento 93

Oggetto dell'Atto:

Nomina Autorita' di Audit di cui all'articolo 9 del DPGRC n.37/2013 e ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. il Regolamento (CE) n. 438/2001, ai Capi IV e V, disciplina il controllo a campione sulle operazioni finanziate dai Fondi Strutturali del periodo 2000-2006, nonché le attività relative alle dichiarazioni finali di controllo da rendersi a conclusione dell'intervento;
- b. ai sensi dell'art. 38 Paragrafo 1, lettera f) del Regolamento CE n. 1260/99 e dell'art. 15 del Regolamento (CE) n. 438/2001, la responsabilità di svolgere il controllo a campione delle operazioni e quella di rilasciare l'attestazione a conclusione dell'intervento, possono essere affidate ad un unico soggetto;
- c. il Regolamento (CE) n. 1083/2006 disciplina, all'art.62, le funzioni dell'Autorità di Audit, individuando le attività che la stessa deve svolgere sulle operazioni finanziate dai Fondi Strutturali 2007-2013;
- d. il Regolamento (CE) n. 1828/2006, agli articoli 16, 17 e 18, descrive le modalità di attuazione delle funzioni di audit;
- e. il Regolamento (UE) n.1303/2013 disciplina, all'art. 127, par. 1, le funzioni dell'Autorità di Audit, individuando le attività che la stessa deve svolgere sulle operazioni finanziate dai Fondi Strutturali 2014-2020;
- f. il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 artt. 27,28, 29, descrive le modalità di attuazione delle strategie di audit;
- g. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone, in particolare negli articoli 4, 14 e 27, in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- h. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- i. l'articolo 1, comma 12 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui al citato decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.;
- j. l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- k. ai sensi del suindicato articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 è stato approvato il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, recante disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania, che nell'articolo 37 prevede gli " Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta";
- l. con DPGRC n. 37 del 04/02/2013 e s.m.i., in conformità con i principi dello Statuto regionale, nonché degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 165 del 2001, e delle previsioni recate dall'indicato articolo 37 del Regolamento n. 12 del 2011, è stata disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale e il loro raccordo funzionale con gli uffici amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010;
- m. con DPGRC n.178 del 30.9.2015 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2,3 e 4,

RILEVATO che ai sensi dell'art. 9 del DPGRC n.37/2013 e ss.mm.ii. l'Autorità di audit svolge in piena autonomia le attività di cui ai sopra citati Capi IV e V del Regolamento (CE) 438/2001, all'articolo 62, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, all'art.127, par 1 del Reg. (UE) n.1303/2013, nonché di cui agli articoli 16, 17 e 18 del regolamento (CE) n. 1828/2006 e agli artt. 27, 28, 29 del Regolamento

Delegato (UE) n.480/2014. A tal fine l'autorità opera in posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione dalle autorità di gestione e dalle autorità di certificazione dei programmi operativi dei fondi Comunitari;

RILEVATO che ai sensi del comma 2 dell'articolo 9, all'Autorità di audit è preposto un dirigente, anche nominato ai sensi dell'articolo 19, commi 5-*bis* e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, individuato dal Presidente con proprio decreto, in possesso di specifica professionalità ed esperienza nel settore della gestione e controllo dei programmi operativi dei fondi comunitari;

RILEVATO che ai sensi del comma 3 dell'articolo 9, al dirigente preposto all'Autorità di Audit è corrisposto un trattamento economico complessivo previsto dal contrattato collettivo nazionale e dalla contrattazione integrativa per il dirigente preposto alle direzioni generali;

RITENUTO, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 9 di dover provvedere alla nomina dell'Autorità di Audit;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto prot. n. 16350/UDCP/GAB/CG del 14.10.2015 di proposta di conferimento dell'incarico di Autorità di Audit alla dott.ssa Annia Giorgi Rossi;

ESAMINATO il *curriculum vitae* della dr.ssa Annia Giorgi Rossi, dal quale si desume che le significative funzioni svolte nell'ambito della pubblica amministrazione, la professionalità posseduta e le esperienze maturate palesano il possesso di capacità adeguate all'assolvimento delle funzioni di Autorità di Audit;

RILEVATO che con nota prot. 693716 del 15.10.2015, la Direzione Generale Risorse Umane ha attestato il possesso, in capo alla dott.ssa Annia Giorgi Rossi, dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto, di nominare la dr.ssa Anna Giorgi Rossi Autorità di Audit,;

ACQUISITA agli atti d'ufficio la dichiarazione resa dall'interessata di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali

Visti

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni ;
- b. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7;
- c. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8;
- d. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
- e. il regolamento 13 aprile 2012, n. 5;
- f. la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2012, n. 191;
- g. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i.;
- h. l'art. 9 del decreto presidenziale n. 37/2013;
- i. il DPGRC n.178 del 30.9.2015;
- j. il DPGRC n.212 del 28.10.2015

DECRETA

1. Di nominare la dr.ssa Annia Giorgi Rossi, Autorità di Audit di cui all'articolo 9 del DPGRC n.37/2013 e ss.mm.ii., per tre anni a far data dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.
2. A decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, all'interessata è corrisposto un trattamento economico complessivo previsto dal contrattato collettivo nazionale e dalla contrattazione integrativa per il dirigente preposto alle direzioni generali, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. b) del regolamento n. 12/2011.

3. Il presente decreto è inviato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, e alla Direzione Generale per le Risorse Umane, per i successivi adempimenti di competenza, nonché al Burc per la pubblicazione.

DE LUCA